

Ai Cittadini del Collegio Provinciale di COGORNO, comprendente i Comuni di Borzonasca, Carasco, Cogorno, Mezzanego, Né, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto. **La forza della RESPONSABILITA'.**

Lentamente ma costantemente stiamo assistendo in Liguria a degli "eventi politico-culturali-istituzionali" che sono destinati a produrre inevitabilmente notevoli cambiamenti :

1°) Il Consiglio Regionale Ligure, guidato da Ronzitti, ha approvato all'unanimità la nuova legge sull'autonomia che di fatto trasforma il Consiglio Regionale in "Parlamento Ligure" con autonomia funzionale e finanziaria.

2°) Il Caporedattore delle pagine liguri de "la Repubblica", Franco Manzitti, ha auspicato che ci sia una specie di "unificazione dei ruoli" fra quello del Sindaco di Genova e quello del Presidente dell'Autorità Portuale ( fa un preciso riferimento alla figura del "Doge" ).

3°) Il Caporedattore delle pagine liguri de "Il Giornale", Massimiliano Lussana, ha auspicato che si apra un dibattito ( e quindi delle "iniziative" ) affinché i Comuni del Basso Alessandrino ( quasi tutti con la aggiunta al loro nome di "Ligure" ), con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni delle Province interessate, mediante referendum, ritornino alla Liguria.

4°) Il Comune di Mezzanego ( Val d'Aveto ), tipicamente ligure, con una Giunta "Civica" che vede insieme un Assessore di Forza Italia ed uno dei Ds , senza tanti suoni di fanfare, ha risolto benissimo il "problema" degli immigrati extra-comunitari, in maggioranza marocchini, ( 12 % della popolazione e continuano ad arrivarne, ora anche albanesi e cinesi ), integrandoli così bene, che ormai parlano con la "cocina del dialetto ligure" tanto da aver dovuto fare per i marocchini una "scuola" che insegni ai giovani nati e cresciuti lì, le basi della lingua araba, per non fargli fare la figura degli stranieri quando, per le vacanze, tornano in Marocco. Sono tutti "segnali" che la Comunità Ligure, in un mondo che sta notevolmente cambiando, si sta "movendo" e dimostra di essere molto matura e **RESPONSABILE**. A tutti sarà però molto evidente che una Liguria, che ha il "cuore" della sua economia nelle attività portuali, se avesse i poteri decisionali che hanno le "nuove" piccole-medie Nazioni indipendenti europee ( Slovenia, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta , Cipro, ecc..) avrebbe meno "affanno" e non temerebbe la concorrenza, che si sta facendo sempre più "stringente" delle rivali città portuali di Barcellona, di Valencia, ecc.. perché **AUTONOMAMENTE, SOVRANAMENTE e RESPONSABILMENTE** potrebbe

## DECIDERE cosa fare

e quindi come "usare" gli oltre 5000 miliardi di vecchie lire prodotti dalle "tasse portuali" e come "richiamare" quei capitali internazionali **INDISPENSABILI** per un forte sviluppo delle infrastrutture, *indubbiamente più costose*, perché devono tener conto anche di una *saggia politica ambientale*.

Ancora una volta lanciamo un INVITO a tutti i Consiglieri Regionali:

dopo anni di ricerche abbiamo raccolto tutta la "documentazione" che dimostra in maniera inconfutabile che la Liguria ha il DIRITTO INTERNAZIONALE di poter ritornare ad essere una Nazione indipendente, come lo è stata per oltre 700 anni, con la riappropriazione dei suoi POTERI DECISIONALI

Il Consiglio Provinciale di Genova, 21 Comuni Liguri, 1 Comunità Montana, 2 Circoscrizioni di Genova e il parlamentare Ligure Aleandro Longhi hanno già approvato "documenti" che fanno presente questi "diritti storici della Liguria".

( sul nostro sito Internet c'è TUTTA la documentazione ).

Comprendiamo benissimo che Voi, Consiglieri Regionali, potete ancora "NON SENTIRVELA" di imboccare la strada per "proclamare" l'INDIPENDENZA della Liguria. Delegate allora intanto questo "compito" ad un Tribunale internazionale. Il Consiglio Regionale rappresenta LEGITTIMAMENTE tutti i Liguri ed è quindi l'unico organo istituzionale Ligure che può portare il "caso Liguria" davanti ad un Tribunale Internazionale. Fatelo, per il rispetto della memoria di nostri avi e per il futuro dei nostri figli.

Il M.I.L. anche per poter continuare questa "battaglia" all'interno delle Istituzioni, ha deciso intanto di presentarsi alle prossime Elezioni Amministrative di Genova ( Comune e Provincia ) del 2007 ed invita pertanto i Cittadini del Collegio Provinciale di Cogorno a "darsi da fare" per trovare UN candidato per il M.I.L. servendosi del "modulo" che c'è sul sito Internet, oppure compilando il "modulo" riportato qui sul retro.

Genova giovedì 17 agosto 2006

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure

il presidente Vincenzo Matteucci

Cell. 349-5423945

Via XX Settembre 21/7 - 16121 Genova

il segretario Franco Bampi

Cell. 320-4367060

Tel e Fax 010-585263 E-mail [mil@mil2002.org](mailto:mil@mil2002.org) Internet [www.mil2002.org](http://www.mil2002.org) Blog [www.liguriaindipendente.org](http://www.liguriaindipendente.org)